



Progetto “Miglioramento dell’osteointegrazione di dispositivi protesici dentali mediante la permeazione di fattori di crescita autologhi della superficie impiantare OSTEOCARE” Prog. n. F/050370/03/X32 - CUP: B88I17000440008 - COR: 256588- Responsabile Scientifico prof.ssa Luisa Siculella

D.D. n._140/2019

Prot. n. 104606

Oggetto: Progetto Osteocare. Selezione pubblica per il conferimento di n. 2 assegni per la collaborazione ad attività di ricerca – S.S.D.BIO/11.

IL DIRETTORE

VISTA la legge n. 168 del 09/05/1989;
VISTA la legge n. 241 del 07/08/1990;
VISTA la legge n. 104 del 05/02/1992;
VISTA la legge n. 127 del 15/05/1997;
VISTO il D.P.R. n. 445 del 28/12/2000;
VISTO il D.Lgs n. 196 del 30/06/2003;
VISTO il reg. U.E. 2016/679 GDPR;
VISTA la raccomandazione della Commissione Europea 2005/251/CE del 11/3/2005;
VISTA la legge n. 240 del 30/12/2010, e in particolare gli artt. 22 e 18;
VISTO il D.M. n. 102 del 09/03/2011;
VISTO il D.L. n. 192 del 31/12/2014, convertito, con modificazioni, in legge 27/02/2015, n. 11;
VISTA la nota prot. n. 583 del 08/04/2011, con cui il Ministero dell’Istruzione dell’Università e della Ricerca ha fornito utili indicazioni in merito all’attivazione dei citati assegni di ricerca;
VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 recante disposizioni in materia di “riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
VISTO il vigente “Regolamento per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca, di cui all’art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240” di questa Università, emanato con D. R. n. 184 dell’11/03/2015 e successive modifiche;
VISTA la nota acquisita al protocollo del Dipartimento con prot. n. 103875 III/13.221 del 03/06/2019, pervenuta da parte della prof.ssa Luisa Siculella, di richiesta di attivazione di n. 2 assegni annuali per la collaborazione dell’attività di ricerca nell’ambito del S.S.D. BIO/11;
VISTO il progetto “Osteocare”;
CONSIDERATO che il prossimo Consiglio di Dipartimento non è stato convocato;
TENUTO CONTO dell’urgenza di attivazione dei predetti assegni di ricerca, rappresentata dalla data di scadenza delle attività di progetto;
CONSIDERATA la disponibilità economica sui fondi del Bilancio Unico di Ateneo nell’esercizio finanziario di competenza di cui Prog. n. F/050370/03/X32 - CUP: B88I17000440008 - COR: 256588, responsabile scientifico prof.ssa Luisa Siculella UPB PRJ.RIC.OSTEOCARE per un totale di € 68.000,00. Vincolo 4650/2019 articolo 10207001 e vincolo n. 4651/2019 articolo 10202002.
RITENUTO necessario autorizzare l’emissione del bando per la selezione pubblica per il conferimento degli assegni per la collaborazione ad attività di ricerca di cui



Progetto “Miglioramento dell’osteointegrazione di dispositivi protesici dentali mediante la permeazione di fattori di crescita autologhi della superficie impiantare OSTEOCARE” Prog. n. F/050370/03/X32 - CUP: B88I17000440008 - COR: 256588- Responsabile Scientifico prof.ssa Luisa Siculella

innanzi per consentire il regolare prosieguo delle attività di ricerca e della relativa rendicontazione del progetto “OSTEOCARE” secondo la tempistica prevista dal progetto stesso.

DECRETA

Articolo 1

Assegni messi a concorso

È indetta una procedura di selezione pubblica a n. 2 assegni per la collaborazione ad attività di ricerca, presso il Dipartimento di Beni Culturali dell’Università del Salento.

La sede, la durata, l’importo, il settore scientifico disciplinare, il referente scientifico, la struttura a disposizione del vincitore ed il programma di ognuno degli assegni di ricerca sono di seguito specificati:

DIPARTIMENTO	Dipartimento di Beni Culturali
DURATA	Annuale
IMPORTO ANNUO LORDO	€ 34.000,00 comprensivo di oneri a carico dell’Amministrazione
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	BIO/11
STRUTTURA A DISPOSIZIONE	Dipartimento di Beni Culturali e Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche Ambientali.
REFERENTE SCIENTIFICO	Prof.ssa Luisa Siculella
PROGRAMMA	Caratterizzazione molecolare delle frazioni CGF/LCGF arricchite in fattori di crescita in sistemi <i>in vitro</i>.
DESCRIZIONE	L’assegnista si occuperà di caratterizzare le frazioni CGF o LCGF, ricche di fattori di crescita. Studierà come e se i fattori di crescita presenti nelle frazioni CGF/LCGF, vengono rilasciati direttamente nel mezzo di coltura, o in scaffold specifici, usati per simulare l’osso, mediante saggi di immunoistochimica in microscopia in luce trasmessa e fluorescenza. L’assegnista dovrà inoltre valutare la capacità dei fattori rilasciati dal CGF/LCGF nel mezzo di coltura di promuovere la proliferazione di cellule staminali mesenchimali umane da midollo osseo (BMSCs), il loro differenziamento osteogenico e mineralizzazione, attraverso sia la quantificazione mediante Real-Time PCR dell’RNA messaggero di geni marcatori specifici, Western Blotting, saggi enzimatici, sia attraverso colorazioni citologiche e immunocitochimiche.

Articolo 2

Requisiti generali di ammissione

Possono partecipare alla presente selezione dottori di ricerca, laureati o studiosi in possesso di curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca, con esclusione



Progetto “Miglioramento dell’osteointegrazione di dispositivi protesici dentali mediante la permeazione di fattori di crescita autologhi della superficie impiantare OSTEOCARE” Prog. n. F/050370/03/X32 - CUP: B88117000440008 - COR: 256588- Responsabile Scientifico prof.ssa Luisa Siculella

del personale di ruolo presso le Università, le istituzioni e gli enti pubblici di ricerca e sperimentazione, l’Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l’energia e lo sviluppo sostenibile (ENEA) e l’Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché le istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell’articolo 74, quarto comma del decreto del Presidente della Repubblica 11/07/1980, n. 382.

Deve considerarsi, comunque, quale titolo minimo il diploma di laurea (corso di studi di durata non inferiore a 4 anni, previsto dagli ordinamenti didattici previgenti al D.M. 03/11/1999, n. 509, la laurea specialistica (art. 3, comma 1, lettera b, D.M. 03/11/2009, n. 509), la laurea magistrale (art. 3, comma 1, lettera b, D.M. 22/10/2004, n. 270). La Commissione giudicatrice ai soli fini della selezione per la quale è stata costituita riconosce l’equipollenza del titolo di studio (laurea e/o dottorato di ricerca) conseguito all’estero.

Coloro i quali fossero in possesso di un titolo di studio conseguito presso una Università straniera e che non sia già stato dichiarato equipollente alla laurea italiana sulla base di accordi internazionali, al fine di consentire alla commissione giudicatrice la valutazione del titolo posseduto, dovranno corredare la domanda di partecipazione della seguente documentazione:

- certificato attestante il titolo di studio straniero, unitamente alla traduzione in italiano o in inglese. La traduzione dovrà essere sottoscritta dal candidato sotto la propria responsabilità. In caso di attribuzione dell’assegno di ricerca, i candidati in possesso di titolo di studio conseguito all’estero dovranno presentare, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di sottoscrizione del contratto, la seguente documentazione:
- titoli tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all’estero;
- dichiarazione di valore del titolo conseguito all’estero rilasciata dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari all’estero.

In ogni caso non possono partecipare alla selezione di cui al presente bando coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente alle strutture cui afferisce l’assegno di ricerca, Dipartimento di Beni Culturali, Dipartimento di Ingegneria dell’Innovazione e Dipartimento di Scienze e tecnologie biologiche e ambientali, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell’Ateneo.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione.

Ai candidati esclusi dal concorso sarà data comunicazione individuale dell’avvenuta esclusione mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento da parte del Direttore del Dipartimento di Beni Culturali.

I candidati ammessi alla selezione si intendono ammessi con riserva. L’Amministrazione può disporre in ogni momento, fino all’approvazione della graduatoria, l’esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Qualora i motivi che determinano l’esclusione ai sensi del presente articolo siano accertati dopo l’espletamento del concorso, il Direttore del Dipartimento con proprio decreto dispone la decadenza da ogni diritto conseguente alla partecipazione al concorso.

Articolo 3

Domanda e termine di presentazione

Le domande di partecipazione per la selezione in oggetto, redatta in carta libera secondo lo schema allegato (all.1), contenenti dichiarazioni prescritte ed eventuali allegati, in plico chiuso e sigillato,



Progetto “Miglioramento dell’osteointegrazione di dispositivi protesici dentali mediante la permeazione di fattori di crescita autologhi della superficie impiantare OSTEOCARE” Prog. n. F/050370/03/X32 - CUP: B88I17000440008 - COR: 256588- Responsabile Scientifico prof.ssa Luisa Siculella

dovranno contenere oltre al mittente sull'esterno della busta, in maniera chiara l’indicazione delle informazioni che identificano l’assegno di ricerca cui si intende partecipare:

Progetto OSTEOCARE

Avviso pubblico per l’affidamento n. 2 assegni per la collaborazione ad attività di ricerca.

S.S.D. _____ Responsabile _____

Programma _____

indirizzate al Direttore del Dipartimento di Beni Culturali dell’Università del Salento e dovranno pervenire entro e non oltre trenta giorni dalla data di affissione del presente bando di selezione nell’Albo Ufficiale di Ateneo, con **una** delle seguenti modalità:

- a) direttamente, dal Lunedì al Venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 13.00, **all’Ufficio Posta di questa Università – v.le Gallipoli, 49 -73100 Lecce;**
- b) spedita, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a **Dipartimento di Beni Culturali – Università del Salento – Ufficio Posta –v.le Gallipoli, 49 – 73100 Lecce;**
- c) spedita attraverso messaggio di **posta elettronica certificata (PEC) all’indirizzo: dip.beni.culturali@cert-unile.it**; in questo caso, i documenti per i quali sia prevista la sottoscrizione in ambiente tradizionale devono a loro volta essere sottoscritti dal candidato con la propria **firma digitale**. I documenti informatici privi di firma digitale saranno considerati come non sottoscritti. Devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di macroistruzioni o codici eseguibili, preferibilmente pdf e tiff, oppure non proprietari come odf, txt e xml, evitando i formati proprietari (doc, xls, etc.).

L’Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata, oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell’indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. Saranno comunque escluse le domande pervenute in data successiva a quella del decreto di nomina della commissione.

I candidati diversamente abili, ai sensi della legge 05/02/1999, n. 104, dovranno fare esplicita richiesta, opportunamente documentata, in relazione al proprio handicap, ove ritengano necessario avvalersi di apposito ausilio.

Alla singola domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- a) certificato di laurea con l’indicazione delle votazioni riportate nei singoli esami di profitto e nell’esame di laurea;
- b) certificato comprovante l’eventuale acquisizione del titolo di dottore di ricerca o l’avvenuto superamento dell’esame finale per il conseguimento del titolo di dottore di ricerca;
- c) un elenco dei titoli, dei diplomi di specializzazione e degli attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post laurea, conseguiti in Italia o all'estero; borse di studio o



Progetto “Miglioramento dell’osteointegrazione di dispositivi protesici dentali mediante la permeazione di fattori di crescita autologhi della superficie impiantare OSTEOCARE” Prog. n. F/050370/03/X32 - CUP: B88117000440008 - COR: 256588- Responsabile Scientifico prof.ssa Luisa Siculella

- incarichi di ricerca sia in Italia che all'estero; tesi di laurea; altri titoli che il candidato richiede siano valutati ai fini del concorso;
- d) curriculum della propria attività scientifica e professionale;
 - e) l’elenco delle pubblicazioni;
 - f) copia di un documento di riconoscimento valido con l’apposizione della firma autografa;
 - g) pubblicazioni che il candidato voglia sottoporre alla valutazione della Commissione;
 - h) il progetto di ricerca concernente il programma di ricerca.

I titoli allegati dal candidato alla domanda di partecipazione al concorso dovranno essere prodotti in originale, in copia conforme all’originale ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 oppure con dichiarazione sostitutiva di atto notorio sempre ai sensi del medesimo D.P.R. 445/2000, che attesti il possesso dei titoli.

Articolo 4 **Modalità di selezione**

La selezione avviene mediante valutazione comparativa dei progetti di ricerca, relativi alla tematica ed al SSD dell’assegno, presentati dai candidati, nonché dei titoli e delle pubblicazioni.

Ai sensi dell’art. 22, comma 4, lett. a), della legge 30/12/2010 n. 240, la valutazione è effettuata da una Commissione giudicatrice costituita da esperti di elevata qualificazione, anche esterni all’Università del Salento, senza oneri aggiuntivi a carico del bilancio di Ateneo. Tale Commissione è nominata dal Direttore del Dipartimento di Beni Culturali, acquisito il parere del Consiglio di Dipartimento.

Il Direttore del Dipartimento, accertato il possesso dei requisiti previsti dal bando da parte dei candidati che hanno prodotto domanda di partecipazione, trasmette le domande dei candidati corredate degli allegati alla Commissione giudicatrice.

Ai fini della formulazione della graduatoria di merito, relativa all’assegno, la commissione ha a disposizione 60 (sessanta) punti da ripartire ai fini della valutazione dei progetti, ai titoli e alle pubblicazioni. Non meno di 40 (quaranta) punti devono essere destinati alla valutazione del progetto di ricerca.

La Commissione, nella prima riunione, stabilisce e ne dà atto in apposito verbale: la ripartizione del punteggio tra gli elementi valutabili; i criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi ai progetti, ai titoli e alle pubblicazioni nonché il punteggio minimo da conseguire per l’attribuzione dell’assegno.

Al termine dei propri lavori la Commissione redige apposito verbale contenente i criteri di valutazione, i giudizi, il punteggio complessivo attribuito a ciascun candidato e la graduatoria di merito.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo la votazione complessiva, riportata da ciascun candidato, data dalla somma del voto conseguito nella valutazione di ciascun elemento valutabile.

La Commissione forma la graduatoria di merito in ordine decrescente. A parità di merito è preferito il candidato di età anagrafica più giovane.

Detta graduatoria è approvata con Decreto del Direttore di Dipartimento di Beni Culturali.



Progetto “Miglioramento dell’osteointegrazione di dispositivi protesici dentali mediante la permeazione di fattori di crescita autologhi della superficie impiantare OSTEOCARE” Prog. n. F/050370/03/X32 - CUP: B88I17000440008 - COR: 256588- Responsabile Scientifico prof.ssa Luisa Siculella

Articolo 5 **Adempimenti del vincitore**

Il vincitore della selezione instaura un rapporto di lavoro autonomo di diritto privato sottoscrivendo l’apposito contratto di diritto privato a tempo determinato della durata indicata al precedente art.1. Il contratto non si configura come contratto di lavoro subordinato.

Il rapporto istaurato non dà luogo a diritti in ordine all’accesso nei ruoli dell’Università del Salento o nei ruoli del personale delle università e istituti universitari italiani.

Il vincitore è invitato a sottoscrivere il contratto entro il termine di 20 (venti) giorni dalla comunicazione di assegnazione dell’assegno. La mancata sottoscrizione del contratto entro tale termine equivale a rinuncia irrevocabile all’assegno e comporta la decadenza dall’assegnazione.

L’assegno decorre improrogabilmente dal primo giorno del mese successivo a quello in cui è stato stipulato il contratto.

Nel caso di rinuncia espressa da parte dell’assegnatario ovvero di mancata sottoscrizione del contratto entro il termine prima indicato, l’assegno può essere conferito al candidato che sia risultato idoneo secondo l’ordine della graduatoria.

Il Direttore del Dipartimento presso il quale l’interessato deve svolgere la propria attività dovrà comunicare agli uffici competenti l’inizio dell’attività medesima. Il Direttore del Dipartimento è tenuto

a comunicare tempestivamente ai medesimi uffici ogni evento che possa determinare l’interruzione del contratto con la conseguente cessazione della corresponsione del compenso.

Il vincitore della procedura selettiva sarà invitato a certificare secondo la vigente normativa i seguenti stati, fatti e qualità personali:

1. La data e il luogo di nascita;
2. il godimento dei diritti politici (i cittadini stranieri devono certificare il godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza);
3. il possesso ed il numero di codice fiscale.

Il vincitore, inoltre, dovrà dichiarare di non aver riportato condanne penali; in caso contrario i vincitori dovranno certificare le condanne riportate, la data di sentenza dell’autorità giudiziaria che l’ha emessa (anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione ecc. e anche se nulla risulta sul casellario giudiziale). I procedimenti penali devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi. I cittadini stranieri devono certificare, altresì, di non aver riportato condanne penali nello Stato di cui sono cittadini ed in quello italiano.

Il vincitore deve essere idoneo allo svolgimento del programma di ricerca; in presenza di invalidità dovrà produrre una dichiarazione legalizzata da un ufficiale sanitario comprovante che l’invalidità, per natura e grado, sia compatibile con le attività da svolgere, con gli ambienti di lavoro e con le attrezzature da utilizzare e non vi sia pregiudizio o rischio per la salute e l’incolumità propria e degli altri ricercatori.

Resta fermo quanto previsto dal D.Lgs. 09/04/2008, n. 81 in materia di sorveglianza sanitaria.

Gli stati, i fatti e le qualità personali eventualmente autocertificati dal vincitore della presente procedura selettiva saranno soggetti, da parte dell’Università del Salento, a idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità degli stessi.

Il vincitore, pena la decadenza dal diritto al conferimento dell’assegno, dovrà:

- a) produrre documentazione attestante il collocamento in aspettativa senza assegni per la durata del contratto ove in servizio presso pubbliche amministrazioni;



Progetto “Miglioramento dell’osteointegrazione di dispositivi protesici dentali mediante la permeazione di fattori di crescita autologhi della superficie impiantare OSTEOCARE” Prog. n. F/050370/03/X32 - CUP: B88117000440008 - COR: 256588- Responsabile Scientifico prof.ssa Luisa Siculella

b) presentare dichiarazione di opzione per l’assegno se esercita attività libero professionale o abbia in corso rapporti di lavoro incompatibili.

Prima della stipula del contratto il vincitore potrà richiedere autorizzazione alla prosecuzione delle attività ritenute non assolutamente incompatibili nell’art. 6. In caso di parere negativo il vincitore dovrà cessare l’attività, pena la decadenza dal diritto all’assegno.

Decade dal diritto all’assegno il vincitore che, entro il termine fissato dall’amministrazione, non dichiara di accettarlo o non assume servizio.

Possono essere giustificati soltanto i ritardi dovuti a gravi motivi di salute o a casi di forza maggiore debitamente comprovati.

Eventuale differimento della data di inizio dell’attività e di godimento dell’assegno verrà consentito a chi documenti di trovarsi nelle condizioni previste dal D.lgs. 26/03/2001, n. 151 in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità.

Qualora il vincitore assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissato, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa di servizio.

Articolo 6

Divieto di cumulo, incompatibilità, aspettative e interruzioni

L’assegno è individuale. Il beneficiario non può cumularlo con i proventi da attività professionali o rapporti di lavoro. Per tutta la durata dell’assegno è inibito l’esercizio di attività libero-professionali. Il collaboratore alla ricerca, previa autorizzazione del referente scientifico, può assumere incarichi di docenza o svolgere prestazioni di lavoro autonomo di natura occasionale e limitata. È escluso l’affidamento di contratti di lavoro autonomo, anche occasionale, da parte dell’Ateneo per lo svolgimento di attività di ricerca. La titolarità dell’assegno di ricerca è incompatibile con i rapporti di lavoro dipendente anche part-time con soggetti privati.

L’assegno non può essere cumulato con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili a integrare, con soggiorni all’estero, l’attività di ricerca del titolare dell’assegno.

La titolarità dell’assegno non è compatibile con la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all’estero, con la partecipazione a master universitari e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio presso amministrazioni pubbliche anche se con rapporto di lavoro a tempo parziale.

Previo autorizzazione del Direttore di Dipartimento, sentito il Referente scientifico, il titolare dell’assegno può espletare un’attività lavorativa comportante prestazioni rese a titolo gratuito presso associazioni di volontariato o cooperative a carattere socio-assistenziale senza scopo di lucro, fermo restando l’integrale assolvimento dei propri compiti di ricerca.

Compatibilmente con le attività di ricerca loro assegnate e previo parere favorevole del Referente scientifico e autorizzazione del Consiglio di Dipartimento i titolari di assegni possono partecipare alla esecuzione di ricerche e di consulenze per conto terzi commissionate all’Università ai sensi dell’art. 66 del D.P.R. 382/80 e alla ripartizione dei relativi proventi secondo le modalità stabilite dalle vigenti norme regolamentari.

Articolo 7

Diritti e doveri del titolare dell’assegno



Progetto “Miglioramento dell’osteointegrazione di dispositivi protesici dentali mediante la permeazione di fattori di crescita autologhi della superficie impiantare OSTEOCARE” Prog. n. F/050370/03/X32 - CUP: B88I17000440008 - COR: 256588- Responsabile Scientifico prof.ssa Luisa Siculella

Il titolare dell’assegno è utilizzato esclusivamente nelle attività di ricerca previste nel contratto e preventivamente valutate dal Dipartimento come compatibili con i programmi di ricerca del Dipartimento stesso. Il titolare dell’assegno può diffondere i risultati della ricerca solo previa autorizzazione del referente scientifico o del Dipartimento.

L'attività di ricerca del titolare di assegno viene svolta all'interno del Dipartimento e/o in altre strutture scientifiche dell'Università in base al programma di ricerca. L'eventuale attività di ricerca all'esterno dell'Università deve essere proposta dal Referente scientifico di riferimento ed approvata dal Consiglio di Dipartimento.

In ogni caso il titolare dell’assegno non deve essere utilizzato in attività di mero supporto tecnico nell'ambito di specifici programmi di ricerca.

Il Dipartimento fornisce al titolare di assegno i supporti necessari alla realizzazione del suo programma di ricerca garantendo l'accesso alle attrezzature, alle risorse e la fruizione dei servizi tecnico-amministrativi.

Il titolare dell’assegno è tenuto ad adottare sempre procedure di lavoro sicure, conformi alla legislazione e, in particolare, prendere le precauzioni necessarie sotto il profilo sanitario e di sicurezza.

Il titolare dell’assegno entro i primi 10 giorni dell’ultimo mese di ciascun anno e/o entro 10 giorni successivi al termine del contratto, è tenuto a presentare al Consiglio di Dipartimento una particolareggiata relazione sull'attività di ricerca svolta, vistata dal referente scientifico.

Nel caso di gravi inadempienze (ingiustificata sospensione dell'attività per un periodo superiore a dieci giorni consecutivi; violazione delle norme in tema di incompatibilità) segnalate dal Referente scientifico o dal Direttore al Consiglio di Dipartimento, il contratto può essere risolto con delibera dello stesso Consiglio, sentito l'interessato.

Avverso il provvedimento di risoluzione del contratto l’interessato può produrre ricorso al Senato Accademico, che decide definitivamente.

Fermo restando quanto previsto dall’art. 10 del presente bando, l'attività di ricerca e l'assegno possono essere sospesi, nei casi previsti dalla legge, per gravidanza e grave malattia. L'intera durata dell'assegno non può essere ridotta a causa delle suddette sospensioni.

Non costituisce sospensione e, conseguentemente, non va recuperato un periodo complessivo di assenza giustificata non superiore a trenta giorni in un anno.

Articolo 8

Controllo e valutazione dell'attività svolta

Il Consiglio di Dipartimento entro 10 giorni dalla ricezione della relazione, redatta dal titolare dell’assegno ai sensi del precedente art. 7, su parere motivato del Referente scientifico, esprime un giudizio sull'attività svolta dal titolare di assegno.

In caso di giudizio negativo il contratto è risolto di diritto.

Articolo 9

Sorveglianza sanitaria

Il Direttore del Dipartimento presso cui si svolge l’assegno di ricerca è responsabile, ai sensi del Regolamento d’Ateneo per l’attuazione delle norme per la sicurezza e la salute dei lavoratori (D.R. n. 1029 del 09/05/2007), dell’adempimento degli obblighi di cui al D. Lgs. n. 81/2008 ed, in



Progetto “Miglioramento dell’osteointegrazione di dispositivi protesici dentali mediante la permeazione di fattori di crescita autologhi della superficie impiantare OSTEOCARE” Prog. n. F/050370/03/X32 - CUP: B88117000440008 - COR: 256588- Responsabile Scientifico prof.ssa Luisa Siculella

particolare, dell’attivazione della sorveglianza sanitaria dell’assegnista di ricerca nei modi e con le prescrizioni previste dalla legge.

Articolo 10

Trattamento fiscale, previdenziale e assicurativo

Agli assegni di cui al presente bando si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della legge 13/08/1984, n. 476 e successive modificazioni e integrazioni nonché, in materia previdenziale, quelle di cui all'art. 2, commi 26 e seguenti, della legge 08/08/1995, n. 335 e successive modificazioni.

In materia di astensione obbligatoria per maternità sono applicate le disposizioni di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12/07/2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23/10/2007, e, in materia di congedo per malattia, l'articolo 1, comma 788, della legge 27/12/2006, n. 296, e successive modificazioni.

Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS ai sensi dell'articolo 5 del citato decreto 12/07/2007 è integrata dall'Università fino a concorrenza dell'intero importo dell'assegno di ricerca.

L'Università provvede alle coperture assicurative per infortuni e per responsabilità civile verso terzi a favore del titolare dell’assegno nell’ambito dell’espletamento della sua attività di ricerca. L’importo dei relativi premi è detratto dall’assegno.

Articolo 11

Pubblicità del bando

Il presente bando di selezione sarà pubblicato all'Albo Ufficiale dell’Università del Salento e in quello del Dipartimento cui l’assegno afferisce.

Di esso si darà pubblicità per via telematica attraverso il sito ufficiale d’Ateneo, MIUR e U.E.

Articolo 12

Trattamento dei dati personali e responsabile del procedimento

Ai fini dell’applicazione del D.Lgs 30/06/2003, n. 196 in materia di protezione dei dati personali si informa che i dati raccolti da questa Università saranno utilizzati per le sole finalità inerenti allo svolgimento del concorso e alla gestione dell’eventuale rapporto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

L’interessato potrà far valere i diritti di cui all’art.7 del D.Lgs citato.

Responsabile del procedimento di cui al Regolamento per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca, attivato dal presente bando, è il Capo Settore Amministrativo del Dipartimento di Beni Culturali, dott. Antonio De Lorenzo (tel. 0832/295675, e-mail: antonio.delorenzo@unisalento.it). Per informazioni attinenti al Programma di ricerca di che trattasi rivolgersi alla prof.ssa Luisa Siculella, tel. 0832.298696, e-mail: luisa.siculella@unisalento.it.

Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si applicano le disposizioni del vigente “Regolamento per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca, di cui all’art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240” di questa Università, nonché, in quanto applicabili, le norme del Codice Civile.

Il presente decreto sarà portato a ratifica il prossimo Consiglio di Dipartimento.



**UNIVERSITÀ
DEL SALENTO**

**DIPARTIMENTO DI
BENI CULTURALI**

Via Dalmazio Birago, 64
73100 Lecce - Italy
T +39 0832 295622
F +39 0832 295500

Progetto "Miglioramento dell'osteointegrazione di dispositivi protesici dentali mediante la permeazione di fattori di crescita autologhi della superficie impiantare OSTEOCARE" Prog. n. F/050370/03/X32 - CUP: B88I17000440008 - COR: 256588- Responsabile Scientifico prof.ssa Luisa Siculella

Lecce, 05.06.2019

Il Direttore del Dipartimento
(*Prof. Gianluca Tagliamonte*)

- ALLA RACCOLTA
- ALL'ALBO UFFICIALE
- ALLA RATIFICA